

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

Determina amministratore unico del 9 aprile 2018

Relazione sulla gestione al Bilancio chiuso al 31/12/2017	Protocollo	Anno	Autore	Estensore
		2018	MB	MB



3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. Cons. a r.l.

C.F. e P.I. 01770460549
Tel. 0758957201

Frazione Pantalla
06059 TODI (Perugia)

www.parco3a.org
Segreteria.protocollo@parco3apec.org



Sommario

Sommario

Società ed organizzazione	1
Rendiconto di gestione	7
Evoluzione prevedibile della gestione e analisi di valutazione dei rischi	21
Considerazioni conclusive	24
Informazioni sulla società	25

Società ed organizzazione

Signori Soci,

nel corso del 2017, gli organi della Società (Soci, Amministratore Unico e Collegio Sindacale) non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente; la loro composizione viene di seguito rappresentata:

Soci:

Nominativo e Indirizzo	Valore quote possedute	% di partecipazione
Sviluppumbria SpA- Perugia	162.815,12	56,886
Regione Umbria Perugia	66.500,20	23,234
CCIAA Perugia	20.020,00	6,995
Unione Reg.le CCIAA Umbria Terni	22.315,28	7,797
Università degli Studi di Perugia	8.703,24	3,041
Comune di Todi (PG)	4.351,36	1,520
Istituto d'Istruzione Superiore "Ciuffelli- Einaudi" Todi (PG)	1.508,00	0,527
Totale	286.213,20	100,00

Amministratore Unico (nominato dall'Assemblea dei Soci il 16/12/2016)

Ing. Massimiliano Brilli

Collegio Sindacale (nominato dall'Assemblea dei Soci il 10/12/2015)

Presidente	Dr.ssa Alessandra Paolantoni
Sindaco Effettivo	Dr.ssa Orietta Merlini
Sindaco Effettivo	Dr. Luca Cuccaroni
Sindaco Supplente	Dr.ssa Alessandra Granaroli
Sindaco Supplente	Dr. Adamo Valentini

Si precisa che l'Assemblea dei Soci del 29/6/17 ha approvato il nuovo testo di Statuto al fine di ottemperare ai nuovi requisiti legislativi per le società in house (D.Lgs. 50/2016: nuovo Codice degli Appalti e D.Lgs. 175/2016: c.d. decreto Madia), così come anche da sollecitazione della Regione Umbria, con nota pec del 13/1/17 prot. n. 7865, con la quale, nel confermare le caratteristiche di "società in house" della Società, richiedeva agli Organi sociali di intraprendere un percorso di riordino societario volto ad una più adeguata configurazione istituzionale e un migliore assetto funzionale-organizzativo della stessa e delle attività svolte, al fine di rendere più chiaramente coerente il modello esistente, facilitarne gli affidamenti ed eliminare qualunque rischio di distorsione.

Anche ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs n. 175/2016 si rileva che la società è dotata di una organizzazione, organi specifici, regolamenti di gestione come di seguito indicato.

L'organico aziendale al 31/12/2017 è composto di 27 unità.

La società, in continuità con gli esercizi precedenti, presenta delle aree organizzative e di attività riconducibili a:

- **Certificazione**, ovvero area accreditata da Accredia per la certificazione regolamentata di prodotti agroalimentari, dunque attività caratterizzata come di interesse generale (in relazione al DLgs 175/2016), che si realizza in genere a tariffe regolamentate da organi pubblici (Ministero Agricoltura, Regioni, etc.) a condizioni di mercato. L'area, che prevede un Responsabile Organizzativo, coinvolge 10 unità di personale e si avvale del supporto esterno di numerosi collaboratori professionisti per la valutazione, oltre che di strutture esterne di analisi.
- **Innovazione e Ricerca**, ovvero l'area che sviluppa tali attività – di innovazione e ricerca – in ambito agricolo, agroalimentare e agroindustriale, essenzialmente su committenza e/o indicazione dell'Ente di Controllo Analogo Regione Umbria, verso la quale eroga servizi (es. Supporto all'Innovazione, Salvaguardia della Biodiversità regionale di interesse agrario e Gestione del Registro Regionale delle varietà e razze locali a rischio di erosione genetica) o in accordo alla quale in ottemperanza alla propria mission statutaria propone e sviluppa progetti di ricerca a valere su fondi regionali, nazionali, europei. L'attività viene sviluppata in genere a condizioni di

copertura totale o parziale di costi diretti da parte degli Enti erogatori, mentre le attività di progettazione e i costi generali sono coperti con fonti proprie statutarie. L'area, che prevede un Responsabile Organizzativo, coinvolge 7 unità di personale e si avvale del supporto esterno di collaboratori professionisti e di opportune e qualificate collaborazioni con strutture esterne.

- **Progetti internazionalizzazione**, ovvero l'area che promuove, progetta e coordina progetti di Internazionalizzazione nel settore agroalimentare, con particolare riferimento alle competenze e agli skill del 3A-PTA e in logica di trasferimento tecnologico, anche in collaborazione con altri Enti e le imprese. L'area prevede un Responsabile Organizzativo che per lo sviluppo operativo dei progetti si avvale e coordina il personale delle altre aree operative aziendali insieme a collaborazioni esterne ove previsto. L'attività viene sviluppata in genere a condizioni di copertura totale o parziale di costi diretti da parte degli Enti erogatori, mentre le attività di progettazione e i costi generali sono coperti con fonti proprie statutarie.
- **Patrimonio**, ovvero l'area che si occupa della gestione delle infrastrutture in dotazione alla società, tra le quali essenzialmente la parte immobiliare gestita in concessione dalla Regione Umbria. L'area prevede un Responsabile, due risorse operative per le attività di manutenzione e gestione ordinaria e si avvale poi del supporto delle altre aree aziendali e di prestazioni esterne ove necessario.
- **Comunicazione**, ovvero l'area preposta a sviluppi di progetti di comunicazione inerenti gli ambiti operativi del 3A-PTA sia verso l'esterno che verso la struttura interna. L'area prevede un responsabile operativo. L'attività di progettazione, coordinamento e gestione negli ultimi 3 anni è stata sviluppata prevalentemente come supporto ai progetti del 3A-PTA di innovazione e internazionalizzazione, e nella gestione delle attività di relazione e comunicazione proprie del 3A-PTA, dunque a valere sulle relative fonti.

La società ha al proprio interno, oltre alle suddette aree, un'Area Amministrazione, che prevede un responsabile e conta 6 unità, e che svolge oltre alla attività ordinaria, completa ed integrata di gestione contabile amministrativa e di supporto alla pianificazione aziendale, anche una rilevante attività operativa nell'ambito dei progetti aziendali in termini di impostazione dei budget, gestione e sviluppo in particolare delle componenti economico

amministrative dei progetti, rendicontazione dei progetti affidati alla società.

Con riferimento specifico alle attività di controllo di cui all'art. 6 comma 3.b) del D.Lgs. n. 175/2016, la struttura interna così rappresentata, è ritenuta adeguata rispetto alla dimensione e alla complessità aziendale e collabora con gli organi statutari riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti e garantendo regolarità ed efficacia della gestione. Per questo motivo, non si è al momento ritenuto opportuno istituire un apposito ufficio di controllo così come previsto dal citato articolo.

Con riferimento specifico all'area certificazione risultano inoltre operativi gli organi di cui all'art. 23 – Titolo V dello Statuto Societario, di cui si riporta la relativa composizione nella seguente forma tabellare:

Commissione Tecnica		
		Data nomina
Membro effettivo	Dr. Agr. Federico Mariotti *	20.06.2016
Membro effettivo	Dr.ssa Federica Bianchi *	20.06.2016
Membro effettivo	Dr.ssa Pamela Cardinali *	20.06.2016
Membro effettivo	Dr. Agr. Andrea Catalini *	20.06.2016

* Personale dipendente a tempo indeterminato di 3A PTA

Comitato di Certificazione per Prodotti/Schemi "Animali e derivati"		
		Data nomina
Membro effettivo	Dr. Agr. Federico Mariotti *	20.06.2016
Membro effettivo	Dr.ssa Federica Bianchi *	20.06.2016
Membro supplente	Dr. Agr. Luigi Bonifazi *	20.06.2016
Membro supplente	Dr. Agr. Cristiano Casagrande	20.06.2016

* Personale dipendente a tempo indeterminato di 3A PTA

Comitato di Certificazione per Prodotti/Schemi "Vegetali e derivati"		
		Data nomina
Membro effettivo	Dr. Agr. Federico Mariotti *	20.06.2016
Membro effettivo	Dr. Agr. Luigi Bonifazi *	20.06.2016
Membro supplente	Dr. Agr. Andrea Catalini *	20.06.2016
Membro supplente	Dr. Agr. Mario Tiberi	20.06.2016

* Personale dipendente a tempo indeterminato di 3A PTA

Comitato di Certificazione per Prodotti/Schemi "Vini"		
		Data nomina
Membro effettivo	Dr. Agr. Federico Mariotti *	20.06.2016
Membro effettivo	Dr. Agr. Andrea Catalini *	20.06.2016
Membro supplente	Dr.ssa Federica Bianchi *	20.06.2016
Membro supplente	Prof. Maurizio Servili	20.06.2016

* Personale dipendente a tempo indeterminato di 3A PTA

Comitato per la salvaguardia dell'imparzialità (CSI)		
		Data nomina
Membro effettivo	p.a. Giampietro Primieri	14.04.2015
Membro effettivo	Dr.ssa Margherita Santoro	14.04.2015
Membro effettivo	Dr. Marcello Serafini	14.04.2015
Membro effettivo	Sig. Marco Rubeca	14.04.2015
Membro effettivo	Dr. Simone Burzigotti	14.04.2015
Membro effettivo	Prof. Antonio Boggia	14.04.2015
Membro effettivo	Prof. Paolo Fantozzi	14.04.2015

Giunta d'Appello (GdA)		
		Data nomina
Membro effettivo	Dr.ssa Margherita Santoro	14.04.2015
Membro effettivo	Dr. Marcello Serafini	14.04.2015
Membro effettivo	Dr. Simone Burzigotti	14.04.2015
Membro effettivo	Avv. Michele Pascocci	14.04.2015

Si rileva infine che 3A PTA, anche in considerazione della sua configurazione giuridica, è dotata di alcuni regolamenti interni tra i quali preme segnalare:

- Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi ex D.Lgs. n. 231/2001 approvato con Determina dell'Amministratore Unico n. 75 del 9/1/2016

- Regolamento per l'esecuzione in economia dei lavori, forniture e servizi approvato con Determina dell'Amministratore Unico n. 78 del 9/1/2016
- Piano Triennale di prevenzione della corruzione e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018 approvato con determina dell'Amministratore Unico n. 79 del 9/1/2016
- Codice Etico approvato con determina dell'Amministratore Unico n. 80 del 9/1/2016

Rendiconto di gestione

Il Bilancio di esercizio 2017, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, chiude con un risultato positivo di euro 72.115, dopo aver fatto ammortamenti per € 6.108 ed accantonamenti al Fondo svalutazione crediti per € 80.352, per i quali sono stati forniti i relativi dettagli nella Nota Integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2017. Il Fondo Consortile al 31.12.2017 è pari ad € 85.584, la riduzione di valore rispetto allo scorso esercizio corrisponde all'utilizzo dello stesso a copertura della perdita risultante dal Bilancio chiuso al 31/12/2016, come da delibera dell'Assemblea dei Soci del 29 giugno 2017.

Nel corso dell'esercizio è stata sottoscritta con la Regione Umbria la convenzione per il Servizio di Supporto Tecnico al PSR 2014-2020, sono state mantenute le autorizzazioni per esercitare i controlli finalizzati alla certificazione di prodotti agroalimentari nell'ambito dello schema "Regolamentato" oltre all'acquisizione di nuove autorizzazioni e sono proseguite le attività di innovazione e internazionalizzazione così come previsto nel Documento Programmatico 2015-2017: annualità 2017.

L'incremento del Fondo Consortile per l'esercizio 2017 (di cui la D.D. n. 8724 del 30/8/17) è stato di € 300.000,00 contro gli € 400.000,00 dell'esercizio precedente.

Dal punto di vista finanziario l'esercizio 2017 è risultato piuttosto in linea con l'esercizio precedente pur presentando, come era prevedibile, dei piccoli miglioramenti. La convenzione sottoscritta con la Regione Umbria per il Servizio di supporto tecnico al PSR 2014-2020, seppure avviata durante il periodo in esame, presenterà il proprio impatto sulla gestione finanziaria dell'esercizio 2018.

È da evidenziare che l'applicazione del regime "Split Payment" ovvero scissione di pagamenti dell'IVA, ha introdotto nella società una diversa gestione tecnica e temporale relativa alla componente dell'IVA.

Sono stati eseguiti tutti i versamenti di ritenute, contributi e dell'IVA dell'esercizio in esame. Per tutti i dettagli relativi le voci di Bilancio si fa espresso riferimento a quanto riportato nella Nota Integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2017.

Si può affermare che la società ha realizzato gli obiettivi previsti nel Documento Programmatico 2015/2017 – annualità 2017, sia quelli operativi legati alle attività in corso sia quelli legati alla programmazione futura.

Per quanto riguarda il nuovo esercizio si precisa che le relative attività, per alcune delle quali era stata prevista una parziale realizzazione durante l'esercizio in esame, verranno tutte effettuate e completate nel corso del 2018.

L'organico aziendale al 31/12/2017 è composto di 27 unità e rispetto all'esercizio precedente presenta un'unità in meno, causa dimissioni rassegnate da un dipendente.

La società, in continuità con gli esercizi precedenti, presenta delle aree organizzative e di attività riconducibili a:

- Patrimonio, ovvero gestione delle infrastrutture in dotazione alla società
- Certificazione, ovvero area accreditata da Accredia per la certificazione regolamentata
- Innovazione e ricerca, ovvero quella che sviluppa tali attività in ambito agricolo, agroalimentare e agroindustriale
- Progetti internazionalizzazione, ovvero quella che fa riferimento ai progetti/attività inerenti le medesime aree in ambito internazionale
- Comunicazione, ovvero supporto delle attività divulgative e di promozione dell'innovazione.

La società ha al proprio interno, oltre alle suddette aree, un'Area Amministrazione che supporta tutte le Aree operative sia nella gestione amministrativa ordinaria sia svolgendo un ruolo di primaria importanza nell'impostazione dei budget e rendicontazione dei progetti affidati alla società nonché, in collaborazione con l'Area Innovazione, nella valutazione economica dei progetti presentati a valere sulla Misura 16 "Cooperazione" (intervento 16.1 Sostegno per costituzione e gestione gruppi operativi dei PEI in materia di Produttività e sostenibilità dell'agricoltura; intervento 16.2.1 Reti e Poli; 16.2.2 Progetti Pilota) del Piano di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020.

In ottemperanza alle previsioni dell'art 4 dello Statuto, che recepisce le indicazioni dell'art. 16 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (cd decreto Madia), si rileva che il valore prodotto dalla società con riferimento alle varie aree operative consente di confermare la prevalenza dell'attività nella misura superiore all'80% per quanto concerne "attività di interesse generale e attività svolte su compiti affidati dagli Enti pubblici soci".

In particolare si rileva numericamente ed in sintesi quanto segue sulla caratterizzazione del valore della produzione della società per l'anno 2017:

Dettaglio per area	2017	Rif.to voce di bilancio	Ripartizione per caratterizzazione "DL MADIA"	
			Attività su compiti affidati da Enti Pubblici Soci/Attività di interesse generale ("80")	Altre attività ("20")
Certificazione	1.091.061,00	3.A.1	1.081.461,00	9.600,00
			99,1%	0,9%
Innovazione	601.993,00	3.A.1 3.A.3 3.A.5.B	595.643,00	6.350,00
			98,9%	1,1%
Progetti Internazionalizzazione e Ricerca Internazionale	17.705,00	3.A.3 3.A.5.B	-	17.705,00
			0,0%	100,0%
Gestione Patrimonio (1)	205.800,00	3.A.1 3.A.5.A	110.354,00	-
			100,0%	0,0%
Progettazione, Innovazione, Gestione attività come da piano triennale (Contributo al Fondo Consortile)	280.000,00	3.A.5.B	280.000,00	
			100,0%	0,0%
Ricavi diversi (2)	39.681,00	3.A.5.A		4.596,00
			-	1,00
TOTALE	2.236.240,00		2.067.458,00	38.251,00
			98,2%	1,8%

(1) Al netto dei riaddebiti delle utenze (circa 95.000 €). Si tratta dei ricavi da affitto sulle porzioni di fabbricato gestito in concessione da 3A PTA e dato in sub-affitto - sub concessione ad altre imprese secondo i criteri di mercato previsti nella concessione; i ricavi sono destinati essenzialmente alla copertura dei costi di gestione e manutenzione della struttura che 3A gestisce sulla base del Contratto di concessione uso gratuito stipulato con la Regione Umbria (decorrenza 8/6/2016 - 7/6/2025)

(2) Al netto netto di sopravvenienze attive (circa 35.000 €). Si tratta di rimborsi assicurativi e sopravvenienze diverse non caratterizzate in quanto non riconducibili a specifiche attività ai sensi del DL Madia

Il rendiconto di gestione viene riportato in paragrafi partendo da un quadro di sintesi economico, patrimoniale e di principali attività che hanno prodotto il risultato di gestione, cui seguono paragrafi di approfondimento per area gestionale aziendale.

01.Rendiconto sintetico e indici di bilancio

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ricavi netti	2.198.092	1.916.240	281.852
Costi esterni	898.771	834.765	64.006
Valore Aggiunto	1.299.321	1.081.475	217.846
Costo del lavoro	1.239.784	1.197.928	41.856
Margine Operativo Lordo	59.537	(116.453)	175.990
Ammortamenti	6.108	14.869	(8.761)
Risultato Operativo	53.429	(131.322)	184.751
Proventi e oneri finanziari	(12.875)	(15.339)	2.464
Risultato Ordinario	40.554	(146.661)	187.215
Componenti straordinarie nette	31.561	156	31.405
Risultato prima delle imposte	72.115	(146.505)	218.620
Imposte sul reddito	0	0	0
Risultato netto	72.115	(146.505)	218.620

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
--	------------	------------	------------

Immobilizzazioni immateriali nette	47.077	3.929	43.148
Immobilizzazioni materiali nette	4.217	4.824	(607)
Capitale immobilizzato	51.294	8.753	42.541
<hr/>			
Rimanenze di magazzino	604.823	251.431	353.392
Crediti verso Clienti	1.168.495	1.141.545	26.950
Altri crediti	222.745	453.537	(230.792)
Ratei e risconti attivi	682	646	36
Attività d'esercizio a breve termine	1.996.745	1.847.159	149.586
<hr/>			
Debiti verso fornitori	338.121	342.168	(4.047)
Acconti	70		70
Debiti tributari e previdenziali	355.737	364.712	(8.975)
Altri debiti	350.624	484.570	(133.946)
Ratei e risconti passivi	2.350	17	2.333
Passività d'esercizio a breve termine	1.046.902	1.191.467	(144.565)
<hr/>			
Capitale d'esercizio netto	949.843	655.692	294.151
<hr/>			
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	644.748	604.807	39.941
Altre passività a medio e lungo termine	9.012	9.365	(353)
Passività a medio lungo termine	653.760	614.172	39.588
<hr/>			
Capitale investito	347.377	50.273	297.104
<hr/>			

Patrimonio netto	(455.304)	(383.185)	(72.119)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	1.644	1.644	--
Posizione finanziaria netta a breve termine	106.283	331.268	(224.985)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(347.377)	(50.273)	(297.104)

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017, era la seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Depositi bancari	356.903	651.769	(294.866)
Denaro e altri valori in cassa	1.783	2.618	(835)
Disponibilità liquide	358.686	654.387	(295.701)
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	252.403	323.119	(70.716)
Debiti finanziari a breve termine	252.403	323.119	(70.716)
Posizione finanziaria netta a breve termine	106.283	331.268	(224.985)
Crediti finanziari	(1.644)	(1.644)	--
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	1.644	1.644	--

Posizione finanziaria netta	107.927	332.912	(224.985)
-----------------------------	---------	---------	-----------

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Liquidità primaria	1,35	1,49	1,53
Liquidità secondaria	1,81	1,65	1,71
Indebitamento	4,26	5,53	4,10
Tasso di copertura degli immobilizzi	20,78	95,03	47,79

Indice di liquidità primaria 1,35

L'indice in oggetto evidenzia la capacità dell'impresa di fronteggiare, in via generale, i propri impegni finanziari a breve termine con i mezzi finanziari disponibili e testimonia un soddisfacente equilibrio nella gestione del circolante.

Indice di liquidità secondaria 1,81

Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

Indice di indebitamento 4,26

Tale indice è da considerarsi nella norma con particolare riguardo alle tipologie di attività poste in essere dalla società. A fronte di un Euro di capitale proprio, il capitale di terzi risulta essere di Euro 4,26.

Tasso di copertura degli immobilizzi 20,78

I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

02. Patrimonio

I risultati dell'Area Gestione Immobiliare confermano e migliorano gli obiettivi previsti, soprattutto per quanto riguarda il contenimento dei consumi energetici.

3A-PTA gestisce, per conto della Regione Umbria, gli stabili e le aree verdi del Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria, nonché un vasto patrimonio regionale consistente in arredi, strumenti e materiali di laboratorio. È unica responsabile, presso la Regione Umbria, delle infrastrutture pubbliche in dotazione a tutte le società operanti all'interno del Parco.

Con atto in repertorio n. 6121, nel corso dell'esercizio 3A ha visto rinnovata dalla Regione Umbria la concessione d'uso gratuito del Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria, con scadenza il 7 giugno 2025. Il rinnovo della concessione era propedeutico alla definizione e programmazione degli investimenti finalizzati a ristabilire la piena funzionalità degli edifici gestiti, nonché per strutturare un efficace modello di gestione patrimoniale, così come dettagliato nelle Linee Programmatiche triennali.

Al momento, oltre a 3A, le società ubicate all'interno del Parco sono: BioTecnologie BT Srl ed Analysis Srl.

03. Area Certificazione

L'Area Certificazione di 3A PTA, nell'esercizio 2017 ha centrato sia gli obiettivi di fatturato che di mantenimento dell'accreditamento; ciò è frutto del lavoro di squadra e dell'applicazione del nuovo sistema qualità societario conforme alla norma ISO 17065:2012. Per quanto concerne le autorizzazioni per esercitare i controlli finalizzati alla certificazione di prodotti agroalimentari nell'ambito dello schema "Regolamentato", nel 2017 l'Area Certificazione ha positivamente superato tutte le verifiche e le attività di vigilanza effettuate dalle Istituzioni/Autorità (Regione Umbria, Regione Toscana, ACCREDIA, MiPAAF - che in caso di non corretta applicazione dei Piani di controllo può comportare l'applicazione del Dlgs 297/2004 "sanzionatorio" e addirittura la revoca dell'autorizzazione ad esercitare i controlli sulle DOP/IGP/DO Vini -) sulle attività di certificazione di prodotto. In ottobre 2017, 3A PTA ha ottenuto l'autorizzazione per il controllo sulla denominazione di origine protetta DOP Umbria grazie, in ordine, alla sentenza di primo grado del TAR Lazio (sentenza del 20.06.2017 pubblicata il 07.08.2017), alla D.G.R. n. 1004 del 06.09.2017 della Regione Umbria, all'ordinanza del Consiglio di Stato in secondo grado (ordinanza del 05.10.2017) ed infine al D.M. n. 15410 del 16.10.2017 del MiPAAF di autorizzazione a 3A PTA al controllo della DOP Umbria.

Nel 2017, con D.G.R. n. 1004 del 06.09.2017 è stato riconfermato il ruolo di 3A - PTA di società "in house" in relazione alle attività di interesse generale rappresentate dalla certificazione ed è stata acquisita la certificazione "regolamentata" dell'etichettatura delle carni bovine gestito dall'organizzazione "Società Cooperativa tra allevatori Umbri" relativo al Disciplinary di Etichettatura identificato con numero univoco IT183ET.

A seguito della positiva verifica di ACCREDIA occorsa in giugno 2017 è stato possibile ottenere il mantenimento del certificato di accreditamento ACCREDIA per i prodotti DOP/IGP/STG (Reg. UE 1151/2012), per i vini (Reg. CE 491/2009) e per la certificazione della rintracciabilità di filiera (ISO 22005:2007) in accordo alla norma ISO 17065. Risultato, questo, importante per dar seguito alla DGR n. 215 del 27.02.2012, per rimanere sul mercato della "certificazione", ed al contempo per acquisire maggiore visibilità, nuovi mercati e nuove commesse nel comparto agroalimentare che rappresenta il target vocazionale di 3A - PTA.

Le attività certificative eseguite nel 2017 sono riferibili ai seguenti schemi di certificazione in essere: IGP Lenticchia di Castelluccio di Norcia, DOP Umbria (dal 16.10.2017), IGP Prosciutto di Norcia, IGP Vitellone bianco dell'Appennino centrale, DOP Farro di Monteleone di Spoleto, DOP Colline Pontine, IGP Prosciutto Amatriciano, DOP Oliva di Gaeta, IGP Patata rossa di Colfiorito, Etichettatura carni bovine, "Rintracciabilità del Suino Umbria allevato all'aperto", "Hamburger Chianino CoProCar", "Tabacco per Sigaro Toscano" Rintracciabilità di filiera (su diverse 2 filiere a fronte della norma ISO 22005:2007), "Marchio Agriqualità" della Regione Toscana e sui vini DOC Montefalco, DOCG Montefalco Sagrantino, DOC Colli Perugini, DOC Colli del Trasimeno, DOC Assisi, DOC Colli Altotiberini, DOC Colli Martani, DOC Todi, DOC Spoleto, IGT Umbria, IGT Spello, IGT Cannara e IGT Bettona.

Nel 2017 la maggior parte dei prodotti in controllo ha riscontrato un lieve incremento dei quantitativi certificati ad eccezione di alcuni prodotti stagionali di origine vegetale e vitivinicoli che hanno risentito inevitabilmente della siccità che ha caratterizzato il 2017.

Nel 2017, al 31 dicembre, il numero degli operatori in controllo è aumentato di circa 1.500 unità rispetto al precedente esercizio, arrivando a sfiorare il valore di 12.000 unità, grazie anche alla riacquisizione del controllo della DOP Umbra ed all'ingresso del nuovo circuito di etichettatura delle carni bovine.

È proseguita l'attività di informatizzazione connessa alle procedure di gestione dei dati relativi alle anagrafiche dei soggetti inseriti nei circuiti di qualità ed i flussi di dati generati pertinenti agli schemi certificativi; ciò consentirà l'applicazione coerente ed informatizzata del Sistema Qualità interfacciandosi, laddove possibile, anche con la Banca Dati Vigilanza ed il SIAN e, da ultimo, consentirà la dematerializzazione delle registrazioni relative alle valutazioni di conformità on-site presso gli operatori assoggettati ai controlli di 3A PTA, consentendo di compilare i "verbali di verifica" direttamente a video.

Per concludere, basandosi anche sulle attività svolte a tuttotondo dall'Area durante l'esercizio 2017, si conferma l'assodata competenza e professionalità del personale tecnico che gestisce tutte le attività certificative e la necessità di mantenere un adeguato volume di

attività anche per il tramite di idonee azioni relative al ruolo funzionale societario a livello di territorio.

04. Area Innovazione e Ricerca

Nel 2017 le attività dell'Area Innovazione e Ricerca sono state svolte in linea con quanto previsto in fase di programmazione. In particolare il personale dell'Area Innovazione ha profuso un grande impegno, di concerto con l'Area Amministrazione, nella valutazione dei progetti presentati a valere sulla Misura 16 "Cooperazione" (intervento 16.1 Sostegno per costituzione e gestione gruppi operativi dei PEI in materia di Produttività e sostenibilità dell'agricoltura; intervento 16.2.1 Reti e Poli; 16.2.2 Progetti Pilota) del Piano di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020. Nel corso del 2017 è inoltre continuata l'erogazione dei due servizi che 3A - PTA gestisce da molti anni in nome e per conto della Regione Umbria: il *Servizio agro-meteo legato alla Rete Agrometeorologica Regionale* ed il *"Servizio Biodiversità"*. Le attività svolte di seguito descritte sono state tutte documentate attraverso relazioni puntuali ed in alcuni casi con pubblicazioni scientifiche e/o di carattere divulgativo. In particolare nel corso del 2017, la Regione Umbria ha nuovamente affidato a 3APTA il *servizio Biodiversità* per il quadriennio 2017-2020 (Servizio di Attuazione dell'Intervento 10.2.1 - *"Salvaguardia della biodiversità regionale di interesse agrario"* di seguito *servizio Biodiversità*) a valere sull'intervento 10.2.1 del PSR 2014-2020. Tale Servizio consente di conservare e valorizzare il patrimonio genetico di interesse agrario della nostra regione. È importante sottolineare che in questo ambito la Regione Umbria ha individuato in 3A-PTA, con DGR n. 842 dell'11/07/2012, e recentemente con DGR 796 del 10/07/2017, il soggetto attuatore della legge Regionale n. 25 del 2001 *"Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario"* oggi ricompresa nel Capo IV della L.R. 12/2015. Infatti 3APTA dal 2017 svolge anche il *Servizio di supporto tecnico alla predisposizione, aggiornamento e gestione del registro regionale delle varietà e razze locali a rischio di erosione genetica* nell'ambito del quale svolge tutte le attività volte alla istituzione e gestione del *Registro regionale* e della *Rete di Conservazione e Sicurezza* così come previsto dalla L.R. 12/2015. Il *Registro Regionale* identifica e dà evidenza pubblica del patrimonio di risorse genetiche di interesse agrario esistenti nell'ambito del territorio regionale. Rappresenta il primo passaggio nell'avvio di percorsi di tutela da parte dell'Amministrazione pubblica mediante il riconoscimento giuridico normativo ad opera di apposite Leggi Regionali (per l'Umbria: L.R. 12/2015, Capo IV e Nazionali art. 3 L. 194/2015, Anagrafe Nazionale); permette il riconoscimento di contributi a valere sui Piani di Sviluppo Regionali, per intraprendere azioni di recupero e reintroduzione in coltivazione/allevamento a valere sugli interventi 10.1.6 e 10.1.7. Nell'ambito del Servizio Biodiversità, 3APTA ha realizzato alcuni seminari ed eventi tra i quali si cita *"Coltiviamo la Biodiversità 2017"* tenutosi a Pantalla di Todi il 17 Novembre 2017 nell'ambito del quale il

Prof. Carlo Fideghelli ha presentato *L'Atlante dei Fruttiferi Autoctoni Italiani* che vede tra gli autori anche alcuni ricercatori di 3APTA.

Nell'ambito del Servizio, 3A-PTA svolge attività di supporto alla Regione Umbria partecipando al Gruppo di Competenza Biodiversità della Rete Interregionale per la Ricerca Agraria, Forestale, Acquacoltura e Pesca. Inoltre da settembre 2016 il Responsabile Innovazione e Ricerca di 3A-PTA, su indicazione della Regione Umbria, è membro del Comitato Nazionale permanente per la biodiversità di interesse agricolo e alimentare – istituito in base all'articolo 8 della Legge Nazionale n. 194 del 1 dicembre 2015, "*Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare*". Ulteriori informazioni possono essere acquisite nel portale <http://biodiversita.umbria.parco3a.org/>.

Nel 2017 sono proseguite le attività di gestione della Rete Agrometeorologica Regionale, la pubblicazione in Internet dei dati climatici e la trasmissione dei dati storici alle imprese ed alle Istituzioni che ne hanno fatto richiesta. I dati rilevati dalle stazioni agrometeo (pioggia, temperatura, umidità relativa e bagnatura fogliare) vengono pubblicati ogni giorno su www.agrometeoumbria.parco3a.org e sono a disposizione del Servizio Fitosanitario Regionale per la redazione dei bollettini fitosanitari e degli imprenditori agricoli che li utilizzano per ottimizzare gli interventi agronomici e per ridurre l'uso degli agrofarmaci. Sebbene siano 58 le stazioni elettroniche, distribuite sul territorio regionale, permane la necessità di una pianificazione delle attività di manutenzione e aggiornamento previste nel corso del 2018.

Anche per l'annualità 2017 3APTA ha realizzato delle prove di confronto varietale su girasole; il coordinamento nazionale delle prove è del CREA-CIN, Sezione di Osimo (Ancona). Le località sperimentali sono localizzate nelle Regioni Marche, Umbria e Toscana. In Umbria le prove gestite da 3APTA sono state realizzate nel territorio Marscianese.

3APTA ha inoltre avviato le attività relative al progetto *All Invest 5.0 - Agroindustria filiera degli Oli vegetali a fini alimentari e/o bio combustibili*, coordinato da Umbria Export – Confindustria Umbria. Il progetto, predisposto in collaborazione con l'Area progetti internazionali, vede il coinvolgimento di Imprese e centri di ricerca pubblici dell'Argentina e del Paraguay. Il progetto è stato finanziato alla fine del 2016 e le attività di competenza di 3APTA si completeranno a Settembre 2018.

Per quanto riguarda le nuove progettualità, nel corso del 2017 il personale dell'area Innovazione e Ricerca ha predisposto e presentato, in qualità di partner, il progetto Interreg Europe dal titolo: "*Urban Links 2 Landscape*". In questo caso 3A-PTA ha supportato la Regione Umbria nella presentazione del progetto che vedeva il coordinamento della Regione Tedesca *Rhineland* e la partecipazione di 9 partner appartenenti a 5 paesi europei. Il progetto è in attesa di finanziamento.

Nel corso del 2017 l'area Innovazione e ricerca ha svolto un importante ruolo di supporto alla Regione Umbria nelle attività informative e di animazione relativamente al Nuovo PSR per l'Umbria 2014-2020 e ai Partenariati Europei per l'innovazione che ha visto tra l'altro al partecipazione di 3APTA al Vinitaly 2017. In questo contesto la Regione Umbria ha affidato a 3A – PTA il *Servizio di Supporto all'innovazione per l'implementazione delle Mis. 16.1 e 16.2 del PSR per l'Umbria 2014-2020*. Obiettivo del servizio di supporto alla Regione Umbria è quello di mettere a disposizione del territorio umbro e della Regione, l'esperienza maturata da 3A-PTA, nella scorsa programmazione, nell'elaborazione e gestione di progetti di innovazione e trasferimento tecnologico finanziati dalla Mis. 124. Il servizio prevede le seguenti attività: a) *Animazione territoriale e Info Desk* specifico per l'innovazione nel settore agroalimentare e forestale a supporto della progettazione a valere sulla Mis 16.1 e 16.2 del PSR per l'Umbria 2014-2020; b) *Realizzazione di una Piattaforma dell'Innovazione*. Le attività del *Servizio di Supporto all'innovazione* riguardano anche c) *l'attività di supporto per l'istruttoria, verifica e controllo dei progetti di innovazione* e attivazione di tavoli di confronto con i partenariati per l'adeguamento e la rimodulazione dei progetti; d) *il supporto alla Regione Umbria per le attività di verifica delle rendicontazioni dei progetti finanziati e monitoraggio in fase di realizzazione*; e) *Valorizzazione e trasferimento dei risultati attraverso il collegamento con la Rete Rurale Nazionale (RRN) e con l'EIP-AGRI*. Per quanto riguarda quest'ultima attività segnaliamo la partecipazione di 3A-PTA insieme al Dirigente del servizio innovazione della Regione Umbria al workshop organizzato dal Partenariato Europeo per l'innovazione – EIP-AGRI a Lisbona lo scorso 11 e 12 Ottobre 2017 "Agri Innovation Summit 2017". 3A-PTA ha partecipato attivamente presentando l'esperienza della Mis. 16 in Umbria che si è dimostrata essere una delle più significative a livello nazionale insieme all'esperienza dell'Emilia Romagna.

Nel corso del 2017 3A-PTA, nell'ambito di una specifica convenzione con Sviluppumbria, ha svolto inoltre un servizio di supporto all'innovazione ed al trasferimento tecnologico specifico per l'agroindustria a valere sul POR FESR Asse 1 Innovazione, azione chiave 1.2.1 (Innetwork 2017). In questo ambito sono state realizzate molte iniziative significative tra le quali citiamo il Workshop "Agrifood e Chimica verde: sinergie, connessioni e networking delle governance regionali" che si è tenuto il 12 Dicembre 2017 presso il Salone d'Onore di Palazzo Donini a Perugia, l'iniziativa è stata promossa dalla Regione Umbria ed organizzata in collaborazione con Sviluppumbria, I cluster regionali Umbria Spring e Cl@Ud e con il coinvolgendo attivo dei Cluster Nazionali Agrifood e Chimica Verde. Durante il Workshop i relatori provenienti da molte regioni Italiane hanno condiviso esperienze e best practice su bioeconomia e produzione sostenibile; inoltre durante l'evento sono state poste le basi per la creazione del Network nazionale delle Governance Regionali sulla Bioeconomia, promosso dal tavolo delle Regioni del Cluster Nazionale Chimica Verde e dal tavolo delle Regioni del Cluster Nazionale Agrifood.

Nel corso del 2017 non sono state svolte attività formative.

05. Area progetti Internazionali

3A svolge un costante e consolidato ruolo di supporto alla Regione Umbria nella definizione di strategie di relazione e cooperazione internazionale, oltre che di internazionalizzazione delle imprese del settore agroalimentare e promozione dell'Umbria. Partecipa, su incarico della Regione Umbria, a missioni tecniche all'estero, ad iniziative promozionali, alla creazione di partenariati per progetti a valere su fondi regionali, ministeriali, comunitari ed internazionali.

Nel corso dell'esercizio, 3A è stata impegnata principalmente in Cina ed in America Centrale e Latina. In Cina ha partecipato all'iniziativa *"The extraordinary Italian taste: Promotion and protection of GIs in China"*, tenutasi presso l'Ambasciata d'Italia a Pechino, ed ha accompagnato un gruppo di imprese agroalimentari che hanno partecipato alla iniziativa promozionale *"Tasty Umbria"* a Shanghai. Ha dato supporto, inoltre, ad una rete di imprese umbre che hanno manifestato interesse ad aderire al progetto *HB Italian Town in China*. Vanno, inoltre, segnalati gli accordi di collaborazione stipulati con lo *Shandong Department of Environmental Protection* e con il *Changsha High-Tech Industrial Development Zone Innovation Service Center*, nonché con *Beijing Entry-Exit Inspection and Quarantine Bureau*.

In America, a fronte delle missioni tecniche condotte in El Salvador ed in Colombia, finanziate dai paesi ospitanti, 3A ha sottoscritto un accordo di collaborazione con il Ministero dell'Istruzione della Repubblica di El Salvador, finalizzato ad aprire una collaborazione con il Parco Tecnologico Agroalimentare di San Salvador, ed è attualmente in valutazione un progetto di sviluppo locale presentato all'Assessorato all'Agricoltura della Regione di Antioquia, in Colombia.

3A è ancora in attesa dell'apertura del progetto di cooperazione decentrata *"PRO.TEC.T. - Product Technologies and Traceability in Albania"*, presentato dalla Regione Umbria, che vede Sviluppumbria quale soggetto attuatore, 3A ed Università di Perugia quali partner. Il progetto, della durata di due anni, è stato approvato a novembre 2015 dal Comitato Direzionale del Ministero degli Affari Esteri – Direzione Generale Cooperazione allo Sviluppo. Superate le problematiche procedurali, Regione Umbria ed Agenzia per la Cooperazione sono in procinto di stipulare la convenzione. Pertanto, si prevede che il progetto prenderà avvio nel 2018.

Recentemente è stato approvato, a valere sul bando del Ministero Affari Esteri riservato alle ONG, il progetto di cooperazione decentrata triennale *"Berberina in Tunisia – Sviluppo"*

dell'allevamento ovino come azione di resilienza delle giovani generazioni di Sidi Bouzid", che vede come capofila la ONG Tamat e come partner, tra gli altri, 3A PTA e l'Università di Perugia. Si prevede che entro la primavera del corrente esercizio il progetto prenderà avvio. Si sono concluse, infine, le attività del Progetto Erasmus+ "Social Start Ups - Unlocking the Entrepreneurial Talent of EPG's", che ha visto come capofila la ONG Tamat, il Comune croato di Verteneglio, l'Università inglese di East Anglia e la ONG francese AMSED.

06. Area Comunicazione

L'anno 2017 è stato in particolare un anno preparatorio alla definizione delle attività correlate alle misure 16, oltre che conclusivo di tutte le attività inerenti alle azione tecnico/divulgative dei progetti di innovazione sin qui realizzati.

Le attività dell'area sono state incentrate sul supporto interno alle attività di divulgazione e promozione previste nelle aree operative di innovazione, certificazione e internazionalizzazione.

È proseguito il lavoro di informazione e promozione complessiva delle attività dell'azienda attraverso la partecipazione ad eventi e manifestazioni fieristiche in modo coordinato e proattivo con la Regione Umbria.

La società non è stata nel 2017 soggetto attuatore di progetti specifici di comunicazione diversi rispetto alle attività di supporto interno precedentemente indicate.

Evoluzione prevedibile della gestione e analisi di valutazione dei rischi

01. Evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base di quanto sviluppato nel corso del 2017 si prevede per il 2018 una evoluzione della gestione in linea con le attività svolte e precedentemente illustrate.

In particolare:

- per l'area patrimonio, secondo quanto avvenuto lo scorso esercizio, si prevede di proseguire per conto della Regione Umbria le attività di gestione degli stabili, delle aree verdi e del patrimonio regionale consistente in arredi, strumenti e materiali di laboratorio;
- per l'area certificazione si prevede un miglioramento rispetto all'esercizio precedente; ciò in virtù del mantenimento della autorizzazioni ministeriali in essere al 31.12.2017 relative ai principali prodotti a denominazione della Regione Umbria, del consolidamento delle attività relative agli schemi/prodotti certificati e ad un incremento previsionale delle stesse riferibile, in particolare, agli schemi di certificazione "regolamentata" nell'ambito del "Sistema Qualità Nazionale di Produzione Integrata" (che si avvierà nel secondo semestre 2018), oltreché ad uno sviluppo delle attività necessarie per mantenere il posizionamento della certificazione ad elevati livelli di professionalità e con focus improntati sul territorio;
- per l'area innovazione si prevede la messa a regime delle attività previste nelle convenzioni sottoscritte nel corso del 2017 ed il mantenimento dei servizi e delle attività già avviate. In particolare, si segnala la pianificazione delle attività del progetto Agri-Innetwork 2018 finanziato dal POR FESR 2014-2020 Azione 1.2.1. Inoltre sono state pianificate per tutto il 2018 attività di progettazione a valere su fondi europei quali Horizon 2020, l'iniziativa comunitaria PRIMA ed il programma comunitario LIFE.
- per l'area progetti internazionali si prevede di proseguire le attività di relazioni internazionali in corso ed in particolare ci si attende l'avvio operativo dei progetti "PRO.TEC.T. - Product Technologies and Traceability in Albania" e del progetto di cooperazione decentrata triennale "Berberina in Tunisia - Sviluppo

dell'allevamento ovino come azione di resilienza delle giovani generazioni di Sidi Bouzid";

- per l'area comunicazione le attività saranno incentrate sul supporto interno alle attività di divulgazione e promozione previste nelle aree operative di innovazione, certificazione e internazionalizzazione; sulla informazione e promozione complessiva delle attività della società attraverso la partecipazione ad eventi e manifestazioni fieristiche, di concerto con la Regione Umbria.

In sintesi, si prevede una gestione che possa produrre un risultato positivo e una gestione finanziaria in linea, ed in miglioramento, rispetto a quanto consolidato nel corso del 2017.

02. Analisi di valutazione dei rischi

È stata condotta una valutazione di rischio di crisi aziendale correlata dunque alle componenti economico/patrimoniali ritenute significative all'uopo.

In particolare si rileva che:

- per l'area patrimonio: sul fronte dei ricavi vi è copertura contrattuale sull'orizzonte 2018 per la quota maggioritaria, mentre per una quota minoritaria è in via di definizione la copertura contrattuale e il relativo adempimento finanziario; sotto il profilo dei costi si prevede invece una evoluzione analoga a quella dell'anno in esame;
- per l'area certificazione: sul fronte dei ricavi si prevede una evoluzione migliorativa subordinata al mantenimento delle certificazioni, al mantenimento dei volumi produttivi certificati (non dipendenti dalla gestione societaria), all'avvio delle nuove certificazioni (anch'esse indipendenti dalla gestione societaria), mentre sotto il profilo dei costi si prevede una evoluzione in linea con il 2017;
- per l'area innovazione, le previsioni dei ricavi sono riconducibili alla Convenzione a valere su PSR e per una parte legata agli incarichi a valere sul POR, entrambi coperti da incarichi definiti nell'orizzonte annuale 2018 e dunque fanno riferimento ad un'attività con piena copertura. I costi diretti sono quelli connessi all'impiego del personale in forza alla struttura, e ove previsto, ai costi esterni diretti approvati.
- per l'area progetti internazionali, le previsioni dei ricavi sono basate su due progetti che risultano approvati e per i quali si prevede un avvio entro la fine del primo semestre 2018 / inizio secondo semestre 2018. Si hanno ragionevoli elementi per considerare la previsione sufficientemente attendibile, pur con la normale mancanza di certezza che sarebbe connessa ad un incarico definitivo operativo.

- Le previsioni di contributo al fondo consortile per il supporto alle attività di progettazione, sviluppo e gestione sono state considerate come da deliberazione iniziale della Regione Umbria a 250.000€ (in riduzione rispetto ai 300.000 € del 2017 ed in forte riduzione rispetto ai 400.000 € del 2016). Lo stanziamento di previsione 2018 è ritenuto non sufficientemente adeguato e commisurato alla struttura aziendale per consentire la necessaria attività di gestione progettazione e sviluppo, per una quota importante inderogabile ed incompressibile, e più in generale importante ed auspicabile per cercare di cogliere maggiori opportunità di attività progettuali atti a garantire lo sviluppo anche negli anni successivi. Pertanto si riproporrà all'Amministrazione Regionale la richiesta di aumentare tale dotazione a livelli non inferiori a quelli dell'ultimo anno.
- Sotto il profilo finanziario, ove non si prevedono sostanziali variazioni rispetto alla situazione patrimoniale e finanziaria del bilancio 2017, si conferma l'opportunità che sarà oggetto di rinnovata richiesta all'Amministrazione Regionale, di disporre di un supporto strutturale al circolante aziendale che risulta elevato per effetto del lungo ciclo finanziario di incasso in particolare dei progetti, e che in presenza di un basso capitale sociale impone la necessità di ricorrere al credito bancario con relativi oneri. Pertanto verrà rinnovata la richiesta all'Amministrazione Regionale già fatta nei precedenti piani pluriennali di un fondo di rotazione esclusivamente finanziario a tale scopo, insieme alla valutazione delle possibili misure di anticipazione finanziaria su progetti (contributo consortile compreso) che potranno realizzarsi. Nell'attesa che tale richieste potranno essere eventualmente accolte e diventare operative si prevede la necessità di continuare ad accedere ai finanziamenti bancari per anticipazioni secondo i fabbisogni che scaturiscono dalla gestione sopradescritta.

Considerazioni conclusive

Alla luce di quanto sopra esposto, Vi chiedo pertanto di approvare il Bilancio chiuso al 31.12.2017 così come presentatoVi e Vi propongo di destinare l'utile dell'esercizio, in conformità alla previsione dell'art. 30 dello Statuto Sociale, a riserva legale nella misura di legge e a reintegro della riserva statutaria "Fondo Consortile".

Pantalla di Todi, 9 aprile 2018

L'Amministratore Unico
f.to *Ing. Massimiliano Brilli*

Informazioni sulla società

3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. Cons. a r.l.

Frazione Pantalla

06059 TODI (Perugia)

C.F. e P.I. 01770460549

Tel. 0758957201

Fax 0758957257

www.parco3a.org